

Libreria SEAB

Via Emilia Ponente 234/3

Bologna

051232173

3285466472

libriseab@gmail.com

LISTA DI NOVEMBRE 2022

1. **(DIOCESI DI ASCOLI PICENO)**, Dioecesana synodus Asculana ab ill.mo, et r.mo domino Petro Paulo de Leonardis ... celebrata in Cathedrali Ecclesia diebus II III et IV mensis junii 1765. Romae, ex typographia Pauli Junchi, heredes Bizzarrini, et provisoris librorum S.R.E. in Bibliotheca Vaticana, 1768. In 4°, piena pergamena coeva con titolo oro al dorso. Antiporta incisa con immagine a piena pagina di Sant'Emidio vescovo di Ascoli e martire, stemma inciso al frontespizio composto a caratteri rossi e neri. Pp. XVI + 135 + bianca, testatina animata antetesto, iniziali e finalini xilografici € 500,00

2. **AUTORI DIVERSI (POLIZIANO A. - GUIDICIONI G. - DI COSTANZO A. - DI TARSIA G. - DELLA CASA G. - NAVAGERO A.)**, Miscellanea di opere edite a Nizza. Presso la Società Tipografica, 17../1782. In 12°, mezza pelle di un primo '800 con filetti, fregi e titoli oro al dorso (segnalato solo il Poliziano).

La raccolta comprende:

POLIZIANO ANGELO, Stanze. Incominciate per la giostra del Magnifico Giuliano di Piero Medici, colla FAVOLA DI ORFEO. s.d. (17..), pp. 99 + 1 n.n.

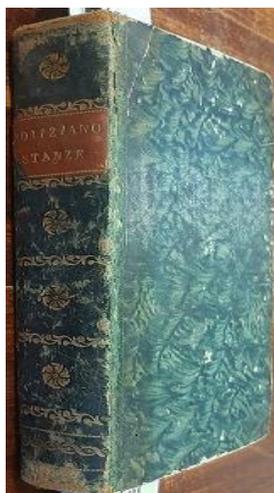
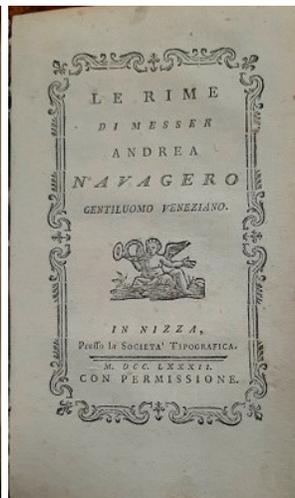
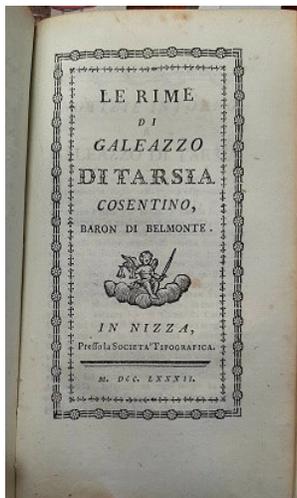
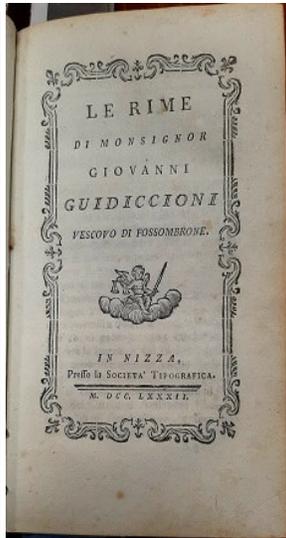
GUIDICIONI GIOVANNI, Le Rime. 1782, pp. 8 n.n. + 86 + 2 n.n.

DI COSTANZO ANGELO, Le Rime + **DI TARSIA GALEAZZO**, Le Rime. 1782, pp. 144

DELLA CASA GIOVANNI, Rime. Con alcune annotazioni. 1782, pp. 94 + 2 n.n.

NAVAGERO ANDREA, Le Rime. 1782, pp. 12

Ogni frontespizio presenta una piccola incisione ed una cornice floreale tutte differenziate l'una dalle altre. Presenti in ognuno testatine ornate, anche in questo caso tutte graficamente diverse. Qualche errore nella collazione letterale ma completo. Buon esemplare di questa raccolta di operette classiche che trovano il comune denominatore nell'editore: la Società Tipografica di Nizza. Tipografia attiva nell'ultimo quarto del '700, (1780/185..) stampò un centinaio di titoli inerenti diverse materie di riferimento: dagli studi religiosi, a libri di interesse locale, a testi d'economia, di giurisprudenza, di medicina, di pedagogia, di dialetto e di autori letterari "moderni" del periodo. Molto raffinato il gusto grafico, belli e nitidi i caratteri. Veramente molto scarse le notizie che si rintracciano su questa tipografia, ma fondamentale lo studio che Anna Maria Salvadè, ricercatrice di letteratura italiana presso l'università di Verona, pubblicò per un congresso ADI - Associazione degli Italianisti italiani - nel 2011 dal titolo "La Società Tipografica di Nizza e il Parnaso dei poeti moderni" € 250,00



3. BEDESCHI LORENZO (BAGNACAVALLO 1915 - BOLOGNA 2006) RADIO DELL' VIII ARMATA - RADIO TRIESTE, Combattente, partigiano (nome di battaglia Zerlone de Sechi), giornalista, storico, docente, sacertote cappellano degli Arditi. Segnalato, fin dal 1935, dal federale Rambelli di Ravenna come un giovane avversante il regime. . Massimo studioso del modernismo cattolico, s.l. , s.n.e., 194.... Importante raccolta, abbastanza organica, costituita da un insieme di fogli, in parte dattiloscritti (battuti su velina a carta carbone) ed in parte manoscritti o corretti, dello stesso Bedeschi, che ricoprono e ripercorrono il periodo dal 1944 al dicembre 1945 quando il B. fu chiamato dal P.W.B. (poi A. I. S.) come radiocommentatore al microfono di una radio mobile americana che seguiva le truppe vicino al fronte: fu la VOCE DELL' VIIIa ARMATA e di RADIO TRIESTE. Il periodo coperto da questi scritti segue, poi, fino al 1947. Documenti tutti originali, non deve trarre in inganno il fatto che siano, molti ma non tutti, su velina a carbone. la prima copia era lasciata alla radio o, poi, ai direttori dei periodici. La raccolta si compone come descritto da qui in avanti, con numerazione dei blocchi. 1) Le prime 5 cartelle sono tutte dattiloscritte ma con numerose correzioni e ripensamenti di mano dello stesso A. ed hanno, come titolo, "Introduzione": " Questa è la Voce dell' Ottava Armata ...". 2) 4 cartelle dattiloscritte con la prima corrispondenza per la radio. Riguardano la situazione di Trieste nel maggio/giugno 1944. 3) Una cartella + 3 righe con "Alcuni dati sulla situazione generale in Istria. Informazioni fornite da Istriani provenienti dalla zona B", con un fugace riferimento a Re Pietro. 4) Dattiloscritto di 3 cartelle: " Sono ancora pagine inedite. Né la stampa ne ha parlato né i racconti dei pochi fuoriusciti fiumani sono stati divulgati ...". Resoconto dell'entrata a Fiume di Tito (3 maggio 1944) e del primo mese di occupazione. Compre il nome del senatore Riccardo Gigante (fiumano, governatore della provincia di Fiume, rimasto al suo posto pur con l'arrivo dell'Armata di Liberazione Jugoslava, Prelevato il 3 maggio, fucilato il 4 a Costua. Ritrovato in una fossa comune solo nel 1995). Altro nominativo segnalato nell'articolo è quello di Nevio Skell (fiumano, imprenditore, prelevato il 3 maggio dall'OZNA, la polizia politica di Tito, ucciso e fatto ritrovare 25 giorni dopo in riva al fiume Eneo. 5) Dattiloscritto di 3 cartelle con "La proclamazione dello sciopero generale a Trieste", datato 26 giugno 1945. 6) Dattiloscritto di 3 cartelle datato 30 giugno 1945: P:W.B. "D" Section Trieste. Confidential. 6) Dattiloscritto di 11 cartelle (monca ma non nel testo l'ultima): Notiziario n° 7. 7) Dattiloscritto (non a carbone) datato 12 febbraio 1946: "Dal giorno in cui cessate le azioni di guerra nella città e ripreso lentamente il cammino... Imperava su tutto l'astuto parolaio Faelli già comandante di settore e il suo collaboratore Turcovich ... Così faticosamente si iniziò il lavoro, mentre le pattuglie jugosvae (sic) prelevavano i cittadini per gettarli nelle orrende foibe e nei tristi campi di concentramento di Postumia e Borovnica...". 8) Dattiloscritto di 4 cartelle: Cantieri Riuniti dell'Adriatico. Trieste, datato 13 marzo 1946. Allegate 18 pagine tolte (si legga strappate) da una pubblicazione con la storia dei cantieri e numerose foto. Allegato ancora un opuscolo di "Corrispondenza internazionale" del 1 aprile 1947 con un articolo sulla "Evoluzione delle Marine Mercantili". 9) Opuscolo a ciclostile (?) Prelude to decision. This is not an official statement for publication, but is intended to provide a background for those interested in the area. Prepared by public relations branch Allied Military Government, thirteen Corps. Grande interesse degli alleati di accontentare gli italiani permettendo il Giro d'Italia. Allegata una vera fotografia (pacchi di quotidiani sopra un carretto) con data manoscritta da B. del 30 giugno 1946 con l'annotazione "Per il giro d'Italia" (Quindi in questa disastrosa situazione gli americani avevano già ben capito che gli "altri" italiani si potevano distrarre con una gara sportiva??). 10) 2 vere fotografie (una doppia unita) con imponente manifestazioni sindacali (?) in Piazza Unità: una del 30 aprile 1946 (Studio Cav. L.O. Pino di Trieste), l'altra del 27 marzo stesso anno. 11) Vera fotografia, anche questa direi del 1946, con giovani che reggono una corona d'alloro. Sul nastro: "Ai Valorosi Caduti - La Lega Nazionale". 12) Manoscritto di 4 cartelle. Titolo "Dopo il discorso di De Gasperi" è cassato e reintitolato "Silenziosa atmosfera anche a Trieste", datato 12 agosto 1946. 13) Dattiloscritto di 2

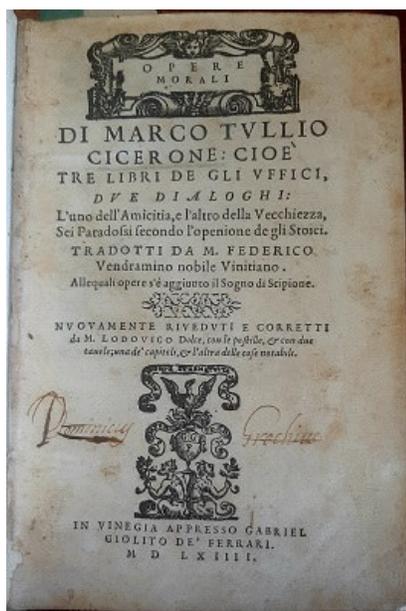
cartelle datato 27 agosto 1946, intitolato: Principali costruzioni eseguite dai C.R.D.A. - Trieste. Seguono 4 pagine di appunti manoscritti (fronte retro). 14) varie pagine tagliate al mezzo (uso colonna) con appunti manoscritti (per me non facilmente capibili) ed un piccolo ritaglio di giornale sull'arresto a Belgrado del corrispondente della Reuter, altro piccolo foglietto di "Come si votò in Istria". Settembre 1946. 15) Manoscritto di 6 cartelle. Trieste 19 sera: "Lo Statuto per lo Stato Libero. I triestini non lo vogliono": "... Da Parigi a Trieste troppo breve ... la distanza. Le minime vibrazioni della ... del Lussemburgo ... subito captate dalla città di S. Giusto ...". 16) Manoscritto di 4 cartelle (sembrerebbe mancare la quinta) dal titolo: "Lo Stato Libero" sull'insediamento e nomina da parte dell'O.N.U. del Governatore dell'ipotetico Stato Libero di Trieste. Uniti anche alcuni quotidiani o ritagli tutti inerenti Trieste. In fine a tutto si aggiungono 4 volantini (cm 28 x 20): Triestini! I neofascisti mascherati da "irredentisti"... Elencati 18 nominativi completi di indirizzo detti "banditi del C.N.R." a firma (Gli Antifascisti di Trieste) - Cittadini! Chi ancora crede all'onestà dei componenti del C.L.N. di Trieste?... - Cittadini! ... Il dottor Gerini, cassiere del C.L.N. è fuggito con la cassa contenente ben 20 milioni! - Fatti e misfatti dei "Cerini". I "Cerini" continuano a rubare, a seviziarne i detenuti, ad assassinare, ad offendere la morale pubblica ... a firma L'occhio che vede tutto. Tutto il materiale descritto, compatibilmente alla povertà della carta, risulta ben conservato e ben fruibile. Qui veramente Lorenzo Bedeschi si fa cronista storico del contemporaneo suo e, in questo caso (e solo in questo caso), non è assolutamente un ossimoro

€ 1.000,00

4. **BERNINI DOMENICO**, Historia di tutte l'heresie (fino all'anno 1700). Venezia, Stamperia Baglioni, 1733. Volumi 4 in 8°, piena pergamena rigida coeva con titoli manoscritti ai dorsi, una mancanza alla cuffia superiore del volume quarto, per altro integre e perfette. Pp. 32 n.n. + 600 + 24 n.n. + 32 n.n. + 598 (erroneamente segnata 198, sempre in questo volume errore alla P4 ma giusta la collazione e la paginatura) + 18 n.n. + 24 n.n. + 642 + 18 n.n. + 24 n.n. + 754 + 10 n.n. Figlio dello scultore ed architetto Gian Lorenzo, del quale scrisse una fondamentale biografia; questa sua Storia di tutte le eresie è definita dal Passigli, vol. primo pag. 418, "la più completa che si abbia di tale argomento"
€ 600,00
5. **BOCCACCIO GIOVANNI**, Il Decameron. senza luogo (Londra), senza note editoriali (Tommaso Edlin), 1527 (ma 1725). In 4° piena pelle coeva con bei fregi, nervi e titolo al dorso, qualche minima traccia di consunzione d'uso ma comunque molto buona. Bella antiporta incisa (B. Baron) con leone, unicorno e allegoria della Musa che accompagna il Poeta, piccolo angelo indica il cielo, frontespizio dell'originale del 1527 con piccola marca tipografica, segue una carta con la dedicatoria di Paolo Rolli, tavola con ritratto inciso del Boccaccio + cc. 6 n.n. con la vita dell'A. scritta da Filippo Di Matteo Villani, altra carta con la riproposta del frontespizio originale che, al retro, propone i dati editoriali effettivi + cc. 284. In fine sono poste 7 cc. non numerate con i "Nomi de' Signori sottoscrittenti" e "Tavola sopra il libro chiamato Decameron cognominato Principe Galeotto ...", seguono ancora 49 cc. con le Osservazioni dell'editore che provocarono aspre censure del Buonamici. Esemplare in ottimo stato di conservazione, ad ampi margini, tagli rossi; curiosa etichetta coeva in carta posiziona questo volume fra quelli "Proibiti". Gamba 186. Bacchi della Lega pag 49
€ 800,00
6. **BUFFON (LECLERC GEORGES-LOUIS CONTE DI BUFFON)**, Storia naturale di Buffon classificata giusta il sistema di Linneo da Renato, Riccardo Castel ... proseguita da altri ch. scrittori e ridotta a completa storia di tutti e tre i regni della natura. Prima traduzione italiana. Piacenza, dai Torchi del Majno, 1812/1832. Opera in 90 volumi in 16° + piccoli opuscoli aggiunti, tutti ancora

nelle brossure originali con solo problemi ai dorsi (non di tutti i volumi) per esposizione alla luce e alla polvere. L'opera è così suddivisa. Parte generale in 4 volumi (dal vol. 1 al vol. 4) - Quadrupedi in 7 volumi (dal vol. 5 al vol. 11) - Uccelli in 16 volumi (dal vol. 12 al vol. 27) con aggiunta di 3 volumi (dal vol. 28 al vol. 30) dell' editore italiano + 1 volume di Indice (vol. 31) - Minerali in 5 volumi (dal vol. 32 al vol. 36) con una traccia di tarlo alle prime 20 pagine del volume 36. Dal vol. 37 il titolo dell'occhietto cambia in: Continuazione della storia naturale di Buffon. - Pesci in 11 volumi (dal vol. 37 al vol. 47), nella copertina il IV volume è erroneamente segnato come III ma giusta la collazione - Rettili in 5 volumi (dal vol. 48 al vol. 52) - Insetti in 11 volumi (dal vol. 53 al vol. 63) contrariamente al piano dell'opera che ne conta 62) - Crostacei in 2 volumi (dal vol. 64 al vol. 65) - Conchiglie in 5 volumi (dal vol. 66 al vol. 70) - Vermi in 3 volumi (dal vol. 71 al vol. 73) - I Vegetabili (con indicazione dell'uso che se ne può fare) in 16 volumi (dal vol. 74 al vol. 89) - Indice (vol. 90) + Piano dell'opera. Tutti i volumi recano le tavole in nero incise da Maurizio De Magistris e Guglielmo Silvestri, dai disegni di Jacques Eustache Desseve, alle quali va aggiunto il ritratto del B. in antiporta al primo volume. Buoni esemplari, salvo il detto, di questa importante opera che mantiene ancora una carta sana e fresca € 1.200,00

7. **CICERO MARCUS TULLIUS**, Opere morali cioè tre libri de gli Uffici, due dialoghi: l'uno dell'Amicitia, e l'altro della Vecchiezza, sei paradossi secondo l'openione de gli Stoici. Tradotti da M.F. Vendramino nobile vinitiano. Alle quali opere s'è aggiunto il Sogno di Scipione. In Vinegia, appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, 1564. Nuovamente riveduti e corretti da M. Lodovico Dolce, con le postille, et con due tavole; una de' capitoli, et l'altra delle cose notabili. In 8°, piena pergamena rigida settecentesca in ottimo stato, tagli azzurri, pp. 28 n.n. + 381 + 3 n.n. Al frontespizio marca tipografica con Fenice su fiamme che si sprigionano da anfora recante le iniziali G.G.F. L'anfora è sorretta da due satiri con ramoscello in mano. Motto "De la mia morte eterna vita i vivo. - Semper eadem". Altra grande marca tipografica con Fenice, rivolta al sole, su fiamme che si sprigionano da globo alato recante le iniziali G.G.F., motto "Semper eadem" e posta in fine. Piccola firma, privata e di antica mano, al frontespizio, capilettera ornati, testatine, piccolo foro e piccole macchiette a margine di pag. 109/110 non lesivi al testo, errore di numerazione: 379 invece di 377. Ottimo esemplare, si veda Graesse II, pag. 184 € 300,00

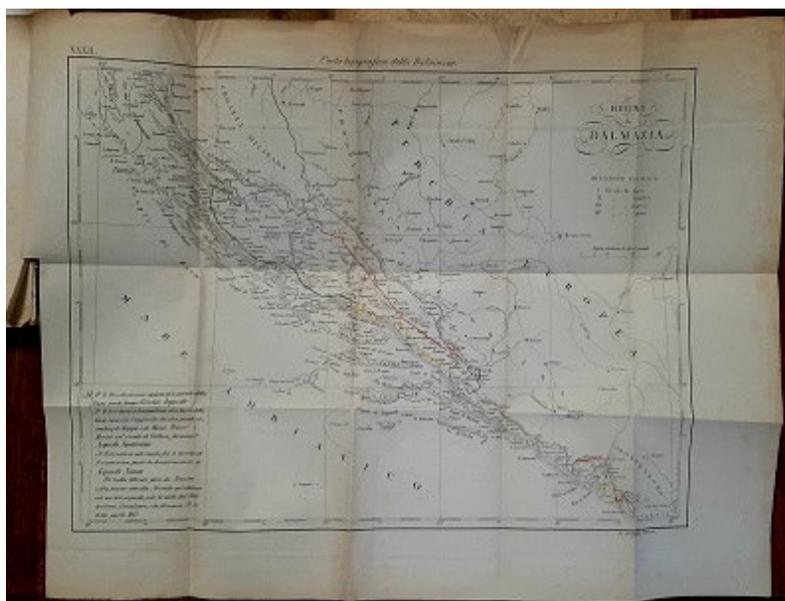


8. LAGO VALENTINO, Memorie sulla Dalmazia. Venezia, Stab. Naz. di G. Grimaldo, 1869/1871. Volumi 3 in 8° minimo, brossure originali a stampa, solo sostituito il piatto posteriore del primo volume

VOLUME PRIMO: parte prima Cenni cronologici, pp.455 + volta bianca + parte seconda Alcuni dati statistici, pp. CLII + 6 (numerata, a continuazione, da 609 a 613 + volta bianca + grande carta topografica più volte ripiegata.

VOLUME SECONDO: parte terza Le Memorie propriamente dette, pp. 528 + 1 carta catastale a doppia facciata + errata

VOLUME TERZO: seguito della parte terza ossia delle Memorie propriamente dette, pp. 408 + 4 n.n. (errata e indice). Nel terzo volume è allegato un foglietto editoriale esplicativo per la complicata, eventuale, rilegatura dei volumi e per giustificare il sovrapprezzo che l'A. richiede ai sottoscrittori. Salvo il detto e minuscole mancanze alle leggere brossure originali, opera completa in ottimo stato di conservazione, intonsa. Manca al Lozzi € 500,00



9. MACHIAVELLI NICCOLÒ, Opere. Italia ma Firenze, Senza note editoriali ma Piatti, 1813. Volumi 8 in 8°, mezza pelle coeva con fregi oro ai dorsi e titolo su tassello, pp. CLVI + 260 + 2 n.n. + 432 + 2 n.n. + 462 + 472 + 464 + 2 n.n. + 566 + 2 n.n. + 512 + 308 + 2 n.n., ritratto in antiporta al primo volume e due tavole ripiegate (una al vol. IV, l'altra al vol. VIII). Esemplare con qualche traccia d'uso in genere alle legature che, in qualche volume, arrivano anche a delle mancanze. Graesse vol. 4 p. 325 in nota € 300,00

10. MANUZIO PAOLO, Epistolarum libri XII. Uno nuper addito eiusdem quae praefationes appellantur. Venezia, Hironym. Polo, 1582. Due parti in un volume in 8° picc., piena pergamena coeva con titoli oro su tassello al dorso, tagli spruzzati, pp. 14 n.n. (dedica di Paolo Manuzio a Alberico Malaspina) + 536 + 2 n.n. + 128 + 6 n.n. (indice), bella, grande impresa tipografica con sfera armillare incorniciata al front. Buono e fresco esemplare con qualche leggera, inevitabile giallitura sparsa e precedente proprietà ad inchiostro nel frontespizio € 300,00

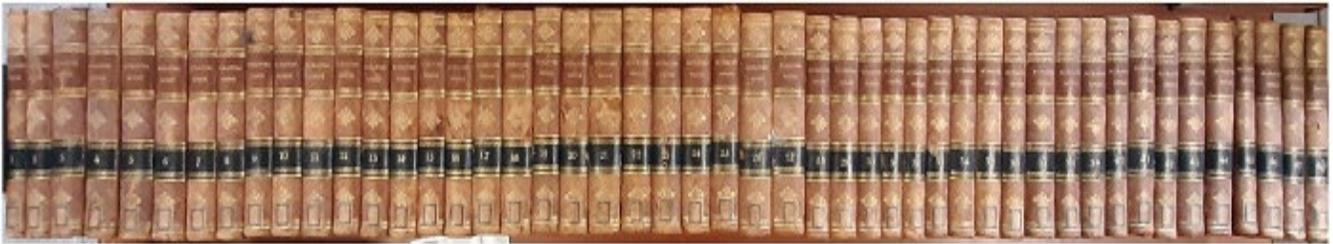
11. MANZONI ALESSANDRO, I Promessi Sposi. Storia milanese del secolo XVII. Scoperta e rifatta. Milano, presso Vincenzo Ferrario, 1825/1826. Volumi 3, in 8°, mezza pelle ottocentesca con titoli oro ai dorsi, piatti marmorizzati con tit. in oro ai dorsi, solo un leggero rinforzo interno al canalino del piatto anteriore del primo volume. Pp. 2 n.n. + 352 + 2 n.n. + 368 + 2 n.n. + 416 + 2 n.n. con Errori - Correzioni. Prima edizione, che vide l'uscita solo nel giugno del 1827, nonostante l'indicazione del frontespizio. Presenti i molti errori citati nell'errata, compreso, non corretto, quello di pag. 378 del terzo tomo (linea 13), errori che provocarono appunto il continuo lavoro di correzione che l'A. esercitò sul testo anche quando era già in composizione di stampa, ritardandone oltremodo l'uscita se non, come detto, nel 1827, divenendo così nota a tutti i bibliofili con il nome di 'ventisettana'. Il successo fu immediato e l'esaurirsi delle copie fu repentino ma non convinse il Manzoni che subito iniziò la correzione linguistica del testo, con la famosa fase della 'risciacquatura in Arno'. Proprio questo periodo di studio linguistico portò, il Manzoni, ad un lungo lavoro di ripensamento sulle parlate regionali, nella ricerca di unificazione del lessico allo scopo di formare una lingua italiana più 'pulita' e colta e, maggiormente, unica. Per lui la formazione di questa nuova lingua unificata fu un vero e proprio compito etico. Qualche sparsa, leggera e rara giallitura, particolarmente alle prime e ultime pagine, ma buon esemplare. La nostra copia risulta privo dei tre occhietti. Si veda il Vismara: "... E' questa l'edizione Principe essa è ricercata dagli amatori perché rara, e dai critici vien pure ricercata per i così detti lombardismi che vi si contengono". Il Parenti, la cita al n. 33 vol. primo. Si veda inoltre di F. Govi, "I classici che hanno fatto l'Italia", Milano, Regnani, 2010 € 4.500,00

12. MONITORE DEL NOTARIATO (POI) ROLANDINO MONITORE DEL NOTARIATO, Monitore - Rolandino. Quindicinale. Importante raccolta inerente le norme, lo sviluppo e il riordinamento del Notariato. Genova, Tipografia della Gioventù, 1876/1937. Annate 62 riunite in 47 volumi, in 8°, buone legature coeve in mezza pelle con fregi e titoli oro, su tassello, ai dorsi. Pp. varie ogni volume 300/350 circa), Conservate in fine ad ogni volume le leggere brosure originali. Direttore responsabile fondatore Bernardo Cassini coadiuvato, negli anni, da numerosi giuristi come Losana, Lissoni, Costa, Lozzi, Cassini, Carrara, Vidari Il Monitore, periodico, quindicinale, fu edito sino al 1881 (15 novembre), continuando poi come Rolandino (Monitore del Notariato), nella presente raccolta continuativa, come detto, fino al 1937. In ottimo stato di conservazione. "... Il Monitore del Notariato sorto col 1 gennaio 1876 contemporaneamente all'attuazione della nuova legge notarile, è dedicato esclusivamente a promuovere gli interessi ed il lustro del ceto notarile ..." € 2.000,00

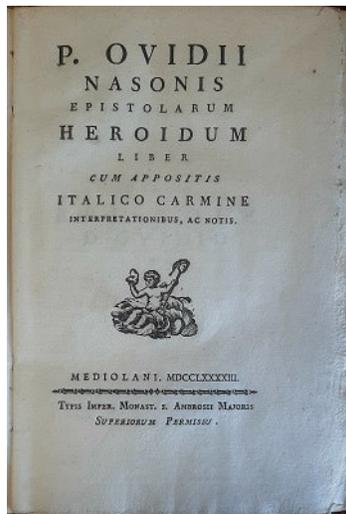


13. MURATORI LODOVICO ANTONIO, Opere. Venezia, Presso Antonio Curti Q. Giacomo, 1790/(180..). Opera completa in 48 volumi in 8°, mezza pelle coeva con fregi oro e titoli su doppio tassello al dorso. Pp. varie 300/400 circa ogni volume, ritratto dell'A., al frontespizio del primo volume, in un medaglione inciso da Jacobus Zatta, monogramma (AC) al primo volume ad uso ex libris, che ha leggermente perso un poco dell'originario inchiostro, posto a piede del primo

frontespizio. L. A. Muratori, nato a Vignola il 21 Ottobre 1672, scoprì l'amore per la lettura e lo studio quasi casualmente ma: " Appena ebbe egli imparato a leggere, che capitatigli alle mani i Romanzi, composti dalla savia ed ingegnosa Madama di Scudery, prese tanto gusto alla lettura di quelle favole ... (dalla biografia scritta dal nipote Gian-Francesco Soli Muratori). E il grande amore per i libri e per la ricerca si concretizzò in una vasta produzione di studi che spaziarono dalla storia all'epigrafia, dalla religione al diritto, dalle lettere alla politica, divenendo punto di riferimento imprescindibile della cultura italiana ed europea dal primo Settecento in poi (si veda Il Centro Studi Muratoriani e dell'alta cultura del primo Settecento di Modena). Opera in ottimo stato di conservazione, in bella legatura di un primissimo '800, solo una minima battuta (leggera) al dorso del volume 18, e una piccola mancanza riassetata alla testa del dorso nel volume 30. Dal vol. 1 al vol. 33: Annali d'Italia. Con la continuazione fino al 1805 - Dal vol. 34 al vol. 42: Dissertazioni sulle antichità italiane - Dal vol. 43 al vol. 46: Della perfetta poesia italiana, spiegata e dimostrata con varie osservazioni - Gli ultimi due volumi, il 47 e il 48, hanno una posposizione del numero d'ordine; nel 48 (ma 47) si trova L'elogio del M. scritto da Giovanni Lai. Continua con Del governo della peste e delle maniere di guardarsene. Trattato diviso in politico, medico, ed ecclesiastico. Accresciuto di giunte, e della Relazione della peste di Marsiglia, con varie regole usate in diverse città in occasione di pestilenza, e principalmente per le spurgazioni e comprende tutto il libro primo (politico). Continua poi con Introduzioni delle Paci Private. Il volume 47 (ma 48) contiene tutto il rimanente del Trattato della Peste cioè parte seconda (medico) e terza (ecclesiastica) più tutte le aggiunte. Opera completa € 1.200,00



14. **ORAZIO FLACCO**, Le opere. Trad. in versi italiani di vario metro da G.O. Nobili - Savelli. Fuligno, Per Gio. Tomassini, 1801. Volumi 3 in 8° piccolo, mezza pelle con punte, tassello con fregi e titoli ai dorsi, pp. CV (erroneamente numerata CLXV) + 229 + 3 n.n. + XXVI + 227 + 1 n.n. + 439 + 1 n.n. Mancanza al dorso del primo volume e piccola menda al dorso del terzo. Salvo il detto, ottimo lo stato di conservazione € 170,00
15. **OVIDIUS NASO PUBLIUS**, P. Ovidii Nasonis Epistolarum Heroidum liber cum apposis italicis carmine interpretationibus ac notis. Mediolani, Typis Imper. Monast. S. Ambrosii Majoris, 1793. In 8°, cartonato rustico coevo con titoletto manoscritto al dorso. Pp. 423 + 1bb, piccola incisione al frontespizio. Esemplare in ottimo stato di conservazione, carta fresca, pulita e in barbe. Edizione de le Heroides, 21 epistole d'amore con testo latino e traduzione italiana a fronte, in forma di elegie indirizzate da donne, quasi tutte legate al mondo mitologico, ai loro amanti. In particolare: le prime 14 sono lettere di eroine mitiche (Penelope a Ulisse, Fillide a Demofonte, Briseide ad Achille, Fedra a Ippolito, Enone a Paride, Ipsipile a Giasone, Didone a Enea, Ermione a Oreste, Deianira a Ercole, Arianna a Teseo, Canace a Macareo, Medea a Giasone, Laodamia a Protesilao, Ipermestra a Linceo). Solo la quindicesima e' di un personaggio storico, quella della poetessa Saffo a Faone. Le rimanenti sono lettere di eroi alle loro donne, seguite dalla risposta di queste (Paride a Elena, Leandro a Ero ...)



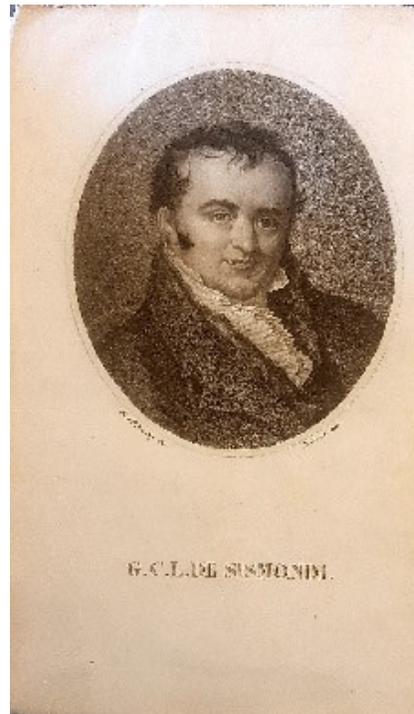
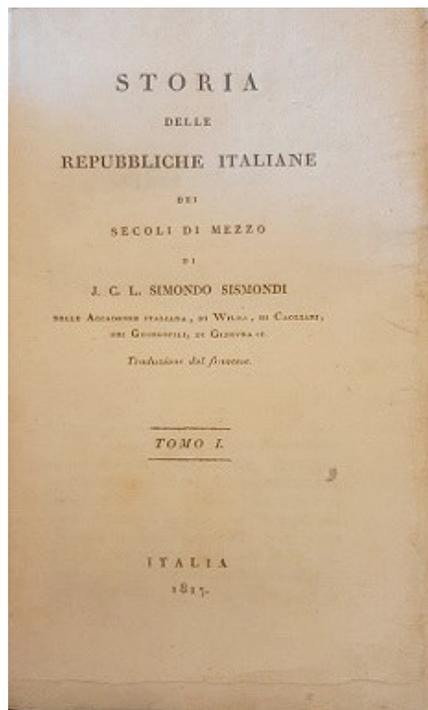
16. **PETRI STANISLAO**, Gli ornatori (poi adornatori) del libro in Italia. Testo critico con prefazione di Cesare Ratta. Bologna, Coi tipi della Scuola d'Arte Tipografica del Comune di Bologna, 1923. In folio, tela grezza editoriale con immagine di Guido da Milano (stampata rossoe seppia) contenuta in semplice cornice nera al piatto anteriore, piatti con bordi a scalare. Pp. 30 + 112 tavole con una importante iconografia di 328 immagini eseguite con diverse tecniche grafiche direttamente dalle matrici originali. Fra gli illustratori che parteciparono alla realizzazione del presente volume troviamo De Carolis, Marussig, Maria De Matteis, Martini, Cervellati, Battaglini, Disertori, G. Ugonia, Pandolfi, Sergio Tofano, Porcheddu, Duilio Cambellotti, B. Stella, Roberto Aloy, F. Chiappelli, G. Guerrini, B. Boccolari, Wenter Marini, G. Zannacchini, Mossa De Murtas, G. Biasi, P. Parigi, A. Cermignani ... G. Cisari, A. De Carolis, P. Morbiducci, ... G. Ugonia, E. Notte, ... B. Boccolari, Sartorio, Bacci, Dudovich, Porcheddu, Wildt, Angoletta ... Praticamente tutti gli artisti più rappresentativi per l'illustrazione degli anni venti del '900. Volume stampato in 850 copie suddivise in tre edizioni. Il nostro esemplare appartiene al primo gruppo di 100 copie numerate (dal n. 1 al n. 100) fuori commercio con copertina speciale. Il nostro esemplare reca il numero UNO. l'opera nacque con il titolo originale che si ritrova in copertina "Gli ornatori...", ripensato poi da Ratta come il primo volume dell'importante collana che Ratta stesso e i suoi artisti dedicarono agli Adornatori del libro (come si ritrova al frontespizio). Ottimo lo stato di conservazione € 350,00
17. **PLUTARCO**, Le vite degli uomini illustri. Volgarizzate da G. Pompei veronese con varie note scelte dal commento di Dacier. Milano, nella Stamperia di Andrea Mainardi, 1798. Volumi 9 in 8°, mezza pelle coeva con punte, fregi oro e titoli al dorso, pp. XXV + 290 + 2 n.n. + 331 + 1 n.n. (invertita all'origine la pagina dell'indice ma esatta la numerazione) + 316 + 2 n.n. + 323 + 1 n.n. + 308 con qualche rara annotazione a matita dolce a margine non lesiva al testo + 283 + 1 n.n. + 295 + 1 n.n. + 351 + 1 n.n. + 298 + 2 n.n. Piccola mancanza alla cuffia alta del volume 6, per altro solo minia usura, comunque ottimi e freschi esemplari € 350,00
18. **R.D. LUIGI DE' SARTI DA PIAN(O) (PSEUDONIMO DI DON FILIPPO DE' BIANCHI)**, Tesoro delle indulgenze di Bologna. Con il numero delle Chiese, Monasteri, Hospitali, Confraterne, e Corpi Santi, et altre cose notabili, non tanto di Bologna, ma di tutto il Mondo. Bologna, Per Gio. Rossi, 1589. In 8°, piena pergamena coeva con risguardi un po'

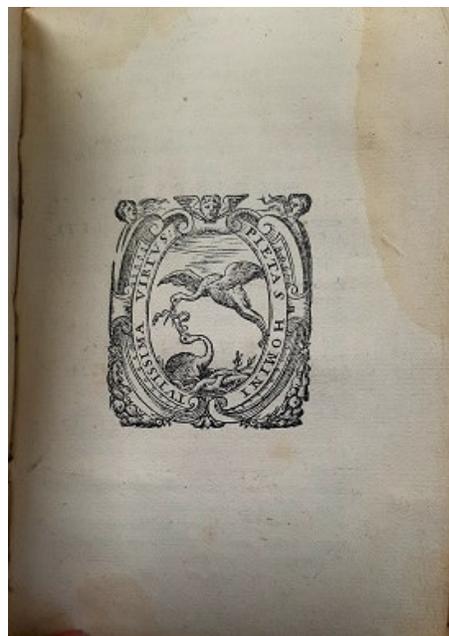
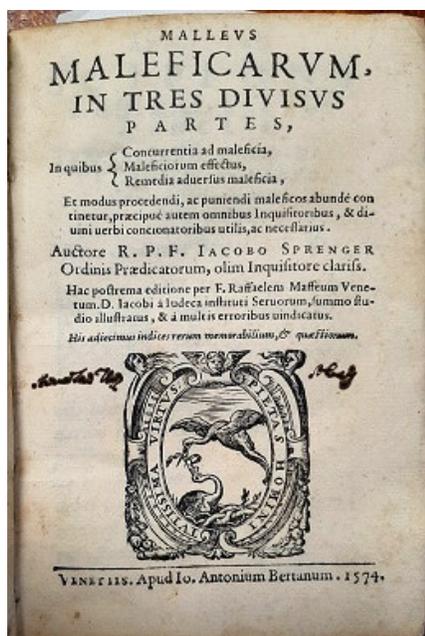
ripresi. Frontespizio in cornice con piccola incisione (crocefissione), pp. 478 + 2 n.n. (al dritto bella incisione a piena pagina e, al verso, errata), iniziali ornate. Appartenente ad una storica e nobile Famiglia bolognese, don Filippo de' Bianchi, sacerdote, fu apprezzato scrittore e buon letterato; oltre allo pseudonimo di D. Luigi Sarti da Pian utilizzò anche il nome di Bartolomeo Galeotto (o Galeotti) con il quale si definì nel Trattato degli Huomini Illustri di Bologna (Ferrara 1590). Nel volume 50 del Dizionario Biografico degli Italiani questo testo è, curiosamente, citato per l'annotazione che dà a pag. 441 di Fruggerio che nel 1015 risulta Vescovo di Bologna: una delle poche tracce datate di questo prelado. In Opac il volume è censito come Galeotti Bartolomeo, nel Frati Sorbelli viene riportato per titolo, non trovato nel Lozzi. Raro

€ 1.500,00

19. **SISMONDI SIMONDO J.C.L.**, Storia delle repubbliche italiane dei secoli di mezzo di J.C.L. S. Sismondi delle Accademie Italiana, di Wilna, di Cagliari, dei Georgofili, di Ginevra ec.. Italia ma Milano, s.n.e. ma Giusti, 1817-1819. Volumi 16 in 16° moderno, broccatura d'attesa originale con titoli a stampa su etichetta di carta al dorso, pp. in media 500 circa a volume, dorso muto rifatto al volume 8, ritratto dell'Autore in antiporta del primo volume inciso da L. Rados su disegno di Mad.lla Romilly (Munier-Romilly Amélie, Ginevra 1788-1875 cfr. Benezit vol. 7 pag. 332 e vol. 6 pag. 274). Prima edizione italiana. Traduzione e note di Stefano Ticozzi, pubblicato a Milano da Giusti, cfr. Melzi vol. 3 pag. 107

€ 400,00





20. **SPRENGER JAKOB**, Malleus maleficarum in tres divisus partes. In quibus: Concurrentia ad maleficia - Maleficiorum effectus - Remedia aduersus maleficia. Venetiis, Io. Antonium Bertanum, 1574. In 8°, piena pergamena molle coeva, titolo manoscritto al dorso, traccia dei vecchi laccetti di chiusura. Pp. 64 n.n. + 505 (ma 503) + 6 + 3 n.n., paginazione nella quale il tipografo è incorso in numerosi errori: la pagina 193 è segnata 319 - la 324 è segnata 24 - la 339 è segnata 33 - la 379 è segnata 353 - la 389 è segnata 398 - la 410 è segnata 415. Fino a questo punto le pagine seguenti corrono regolarmente, contrariamente alla pag. 433, erroneamente segnata 435, la numerazione che prosegue nell'errore fino alla pagina 505 (quindi 503). Giuste tutte le collazioni. Al frontespizio marca tipografica con cicogna che nutre il suo piccolo, in cornice decorata. Motto: "Pietas homini tutissima virtus", marca ripetuta in fine. Qualche piccola, leggera ed ininfluente sottolineatura coeva a pochissime pagine, numerosi capilettera ornati, carta fresca, solo una piccola firmetta del precedente proprietario al frontespizio. Ottimo esemplare. Uno dei più noti libri dell'Inquisizione, il Malleus Maleficarum (Il martello delle streghe) ebbe diverse riedizioni divenendo l'opera più influente, inerente la stregoneria, sostenuta dalla Chiesa cattolica. Una sorta di manuale per la caccia alle "donne difformi o difettose" e per apprendere le procedure atte al loro riconoscimento, fra queste non sono certo disdegnate le più orribili forme di torture per "educare" ed ottenere piene confessioni che portavano alla pena di morte, quasi sempre grazie al fuoco purificatore, come unico rimedio sicuro contro i mali della stregoneria. Nel Malleus maleficarum vengono raccolti e codificati tutti i peggiori pregiudizi della cultura cristiana sulla presunta naturale inferiorità del sesso femminile, la sua mancanza di intelligenza, la sua spontanea inclinazione al peccato. Ufficialmente non fu mai adottato dalla Chiesa cattolica, quindi non fu neppure mai inserito nell'Indice dei libri proibiti, eppure divenne d'uso comune, una sorta di manuale del terrore, per la definizione del "complotto diabolico". Si veda Adams e Caillet III € 4.000,00